

**Grecia: Il Parlamento vota sotto il ricatto e la minaccia – Lettera al Presidente della Repubblica e al Primo ministro**

**Zoe Konstantopoulou**

La lettera della Presidente del Parlamento greco al Presidente della Repubblica e al Primo ministro

. Un documento che rivela una volontà di lotta senza esitazioni o arretramenti

.  
È  
uno

dei  
punti  
forti  
della  
sinistra  
di  
Syriza  
,  
che  
non  
è  
stata  
particolarmente  
indebolita  
dal  
ripensamento  
contraddittorio  
di  
Yanis  
Varoufakis  
,  
che  
non  
aveva  
mai  
pesato  
troppo  
nella  
vita  
interna  
della  
coalizione  
per  
il  
suo  
ruolo  
di  
“tecnico”  
indipendente  
, non  
iscritto  
a  
nessuna  
delle  
componenti  
di

Syriza

.  
Naturalmente  
questo  
non  
toglie  
che  
la  
strada  
per  
unire  
le diverse  
opposizioni  
al  
cedimento  
di  
Tsipras  
, in  
direzione  
della  
costruzione  
di  
una  
nuova  
formazione  
più  
coerente  
con  
il  
programma  
iniziale  
, non  
sarà  
facile.  
Tenere  
insieme  
le  
molte  
anime  
di  
Syriza  
è  
stato  
finora  
possibile  
grazie a un

funzionamento  
democratico  
interno  
del  
tutto  
invidiabile  
,  
soprattutto  
se  
confrontato  
alle  
esperienze  
della  
sinistra  
italiana  
, e  
costruire  
l'unità  
rispetto  
alla  
svolta  
di  
Tsipras  
(  
fatta  
senza  
tener  
conto  
minimamente  
delle  
istanze  
di  
partito  
)  
è  
stato  
relativamente  
facile, ma  
ora  
bisognerà  
fare i  
conti  
con  
opinioni  
diverse  
delle

varie  
componenti  
della  
sinistra  
sull'Euro  
,  
sul  
Grexit  
,  
sulle  
nazionalizzazioni  
,  
sulle  
priorità  
. Non  
è  
così  
semplice  
. Ma  
dobbiamo  
ringraziare  
intanto  
la  
tenacia  
di  
compagne  
/i come Zoe e  
tanti  
altre  
/i,  
che  
tengono  
in vita le  
idee  
su  
cui  
era  
nata  
e  
cresciuta  
Syriza  
. (  
a.m.24  
/7/15)

Al Sig. Presidente della Repubblica, Sig. Propkopis Pavlopoulos

Al Sig. Primo ministro, Sig. Alexis Tsipras

In base ai miei doveri istituzionali, vi segnalo che le condizioni nelle quali è stato introdotto al di

battito  
il  
progetto  
di  
legge  
«  
Misure  
urgenti  
di  
messa  
in  
atto  
della  
L.4334  
/2015»,  
composto  
del  
testo  
depositato  
nella

notte  
dal  
20 al 21  
luglio  
2015,  
contenente  
977  
pagine  
,  
inclusi  
tutti i  
testi  
che  
i  
parlamentari  
devono  
studiare  
e  
prendere  
in  
considerazione  
al fine  
di  
formarsi  
un  
parere  
e  
di  
votare  
secondo  
la  
procedura  
d'urgenza

nella  
giornata  
in  
corso  
, e  
che  
contiene  
:

1. in un articolo (articolo primo) gli 800 articoli del codice di procedura civile e quelli della legge di introduzione del Codice di procedura civile, e

2. in un articolo (articolo 2) i 130 articoli relativi alla trasposizione al diritto greco di una direttiva dell'UE (NdT : tra l'altro, direttiva sulle banche e il salvataggio)

non garantiscono che sia rispettata la Costituzione, che sia protetto il funzionamento democratico, che sia



esercitato  
il  
potere  
legislativo  
del  
Parlamento  
né  
che  
i  
parlamentari  
votino  
secondo  
la  
loro  
coscienza  
.

Sotto un regime di ricatto più che evidente, proveniente da governi stranieri membri dell'UE,  
e  
diretto  
contro  
il  
governo  
greco  
e i  
parlamentari  
,  
viene  
introdotto  
, e  
quel  
che  
è  
peggio  
, «  
senza  
la  
possibilità  
di  
introdurre

il  
minimo

emendamento  
», un  
testo  
legislativo  
che  
effettua  
un  
intervento  
di  
grande  
portata  
sul  
funzionamento  
della  
giustizia  
e  
sull'esercizio  
dei  
diritti  
dei  
cittadini  
, in un  
modo  
che  
abolisce  
tanto  
il  
funzionamento  
della  
Repubblica  
greca  
in  
quanto  
Stato  
sociale  
di  
diritto  
, dove la  
separazione  
dei  
poteri  
può  
funzionare

,  
quanto  
la  
preservazione  
del  
principio  
del  
giusto  
processo  
.

Ministri che non sono d'accordo con il suo contenuto, sono costretti a introdurre questo testo  
al  
Parlamento  
anche  
se vi  
si  
oppongono  
direttamente  
,  
mentre  
dei  
parlamentari  
che  
si  
oppongono  
anche  
al  
suo  
contenuto  
sono  
costretti  
a  
votare  
a  
favore  
.

Il tutto sotto la minaccia diretta di un fallimento disordinato.

Si tratta di un atto legislativo che proviene dallo scorso periodo parlamentare, depositato dall'ex ministro della Giustizia Sig. Ch Athanasiou, a proposito del quale, nel dicembre 2014, gli avvocati di tutto il paese erano stati invitati a pronunciarsi nel quadro di un referendum organizzato sotto

l'egida  
dell'Assemblea  
generale  
dei  
presidenti  
dei  
tribunali  
del  
Paese  
, e  
il  
cui  
risultato  
era  
stato  
il  
rigetto  
del  
progetto  
di  
legge  
, con  
una  
maggioranza  
di  
oltre  
il  
93%  
degli  
avvocati  
che  
hanno  
votato  
contro

Inoltre, contro il progetto di legge si sono espressi anche i rappresentanti della Giustizia, le assemblee amministrative dei

Tribunali  
e,  
nell'insieme  
,  
gli  
attori  
sociali  
interessati  
. I due  
partiti  
al  
governo  
si  
erano  
impegnati  
, prima  
delle  
elezioni  
nazionali  
, a non  
introdurre  
il  
suddetto  
atto  
legislativo  
e  
nessuno  
dei  
due ha  
cambiato  
parere  
né  
posizione  
sul  
fondo  
del  
testo

.

Il fatto che questo testo legislativo sia stato scelto da governi stranieri, partecipanti al Vertice

europeo  
, come un «  
prerequisito  
», vale a dire come  
condizione  
per  
avviare  
negoziati  
in vista  
di  
una  
soluzione  
(  
NdT  
soluzione  
al «  
problema  
greco  
»),  
dà  
la  
misura  
del  
disprezzo  
di  
cui  
danno  
prova  
i  
suddetti  
governi  
stranieri  
verso i  
principi  
del  
funzionamento  
del  
parlamento  
,  
della  
sovranità  
popolare  
e,  
infine  
,  
della

democrazia

.

La responsabilità istituzionale di tutti è enorme. Assumendo la mia responsabilità in quanto  
Presidente  
del  
Parlamento  
, vi  
domando  
di  
informare  
i  
vostri  
omologhi  
a  
proposito  
della  
mia  
presente  
lettera  
che  
io  
notificherò  
in  
seguito  
ai  
miei  
omologhi  
di  
tutta  
l'Europa  
, in  
seguito  
ai  
miei  
interventi  
precedenti  
,  
alle  
mie



proposte  
ed  
alla  
mia  
recente  
lettera  
al  
Presidente  
del  
Parlamento  
europeo  
, Sig. Martin Schulz,  
che  
è  
stata  
notificata  
ai  
membri  
del  
Parlamento  
europeo

.

Questo attacco violento contro la Democrazia non può essere commesso nel contesto dell'Unione Europea. E non può certamente essere commesso nel silenzio

.

**Atene**, 22 luglio 2015

Con onore

**La Presidente del Parlamento greco**

**Zoe N. Konstantopoulou**

\* [https:// kristina1963.wordpress.com /2015/07/22/lettre-de-zoe-konstantopoulou-le-parlement-vote-sous-le-chantage-et-la-menace/](https://kristina1963.wordpress.com/2015/07/22/lettre-de-zoe-konstantopoulou-le-parlement-vote-sous-le-chantage-et-la-menace/)

\* [http:// left.gr /news/epistoli-tis-proedroy-tis-voylis-pros-ton-proedro-tis-dimokratias-kai-ton-prothypoyrgo#sthash.uwyHO9ch.dpuf](http://left.gr/news/epistoli-tis-proedroy-tis-voylis-pros-ton-proedro-tis-dimokratias-kai-ton-prothypoyrgo#sthash.uwyHO9ch.dpuf)

Traduzione di Gigi Viglino